

# Consiglio Generale



## *Verbale della riunione del 28 gennaio 2012*

A seguito del regolare mandato alla carica di Presidente dell'Associazione A.N.N.A., il Sig. Tacchini Pietro ha riunito il giorno 28 gennaio 2012 alle ore 08:00 presso il Comune di Cesena – Piazza del Popolo 10, in prima convocazione, e alle **ore 10:00 in seconda convocazione**, il Consiglio Generale in seduta ordinaria all'uopo convocata con nota Prot. 2012-2 cat. CG del 16.01.2012 (Allegata).

Alle ore 7:30 la riunione viene aggiornata in seconda convocazione per mancanza del numero legale.

Alla trattazione dell'O.d.G., allegato, sono presenti (P), assenti (A), i Signori:

	Tacchini Pietro	Presidente	P
	Barletta Giuseppe	Membro effettivo	A
	Belardinelli Tonino	Membro effettivo	A
	Berretta Andrea	Membro effettivo	A
	Busco Martha	Membro effettivo	P
	Calamo Salvatore	Membro effettivo	A
	Cappelloza Sandro	Membro effettivo	A
	Caringi Massimo	Membro effettivo	P
	Chiorboli Lorenzo	Membro effettivo	A
	Ferrucci Alberto	Membro effettivo	A
	Lombardi Giuseppe	Membro effettivo	A
	Manfreo Guido	Membro effettivo	A
	Martino Anna	Membro effettivo	P
	Mazzari Mara	Membro effettivo	P
	Montanari Sandra	Membro effettivo	P
	Mucci Francesco	Membro effettivo	A
	Paterniti Giorgio	Membro effettivo	A
	Rossi Antonio	Membro effettivo	A
	Scardovi Sabrina	Membro effettivo	P
	Tonelli Lorenzo	Membro effettivo	A
	Zoni Claudio	Membro effettivo	P
	Abati Marcello	Membro supplente	A
	Corradi Angelo	Membro supplente	A
	Curti Domenico	Membro supplente	A
	Gisolfi Giuliana	Membro supplente	A
	Pollini Massimo	Membro supplente	P

	Andreangeli Stefano	Giunta Esecutiva	P
	Asirelli Corrado	Giunta Esecutiva	P
	Baldoni Margherita	Giunta Esecutiva	P
	Durì Francesco	Giunta Esecutiva	P
	Fontana Lazzaro	Giunta Esecutiva	P
	Passaretti Natalina	Socio Fondatore	P

Il Presidente, Sig. Pietro Tacchini, fatta rilevare la regolarità della seduta, invita tutti i convenuti a discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno.

Viene nominato, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Sig. Asirelli Corrado quale Segretario.

**Punto 1 O.d.g.: « Bilancio 2011 – approvazione bilancio consuntivo ».**

Il Presidente apre la discussione

Il presidente illustra il bilancio il cui prospetto e la relazione sono state fornite ai presenti. "Le entrate sono formate solo dalle quote associative e dalla formazione, ma sono voci integrate. Devo dire che visto il successo del corso di Fara in Sabina, se ci attiviamo con le iniziative che ci siamo proposti, dovremmo riuscire ad incrementare le iscrizioni.

Riguardo alle spese di bilancio, come al solito le maggiori cifre sono rappresentate dalle spese di tipografia e da quelle della gestione informatica del sito.

Il collega Fontana fa notare che non sono mai stati mandati gli sms per avvertire dei corsi e chiede cosa costerebbe questa iniziativa. Visto che la stessa viene valutata nel costo di una decina d'euro o poco più chiede di valutare la questione e propone di disporre l'invio.

Il bilancio consuntivo 2011 viene posto in votazione e il Consiglio Generale, su delega dell'Assemblea Generale, approva all'unanimità.

**Punto 2 O.d.g.: « Convegno Nazionale del 2.03.2012 ».**

Il presidente precisa che anche in considerazione di quanto detto bisogna attivarsi per creare da subito un elenco per la formazione del 2° semestre 2012.

Riguardo invece al convegno da tenersi il 02/03/2012 a Roma, la sala è confermata ed abbiamo il patrocinio del comune di Roma ed è molto probabile la presenza di Alemanno che porterà i saluti dell'amministrazione.

La Baldoni fa l'introduzione e dà la parola al Sindaco o a chi per lui.

Poi il professor Giulio Salerno parlerà sulla pubblicità legale degli atti informatici.

Il professor Stefano Pigliapoco interverrà sugli strumenti e sulle regole per la comunicazione e archiviazione digitale.

Deiana Antonella interverrà sull'archiviazione informatica e sulla PEC.

Il collega Lombardi invece parlerà della figura del notificatore di atti nell'amministrazione pubblica digitale.

Poi ci saranno 3 o 4 interventi veloci dei colleghi Fontana, Durì, Asirelli che porranno delle problematiche di carattere pratico.

L'intervento finale lo fa Tacchini. Il convegno è gratuito e l'ora d'inizio sarà fissata alle 09,00 e il tutto finirà orientativamente verso le ore 13,30.

Il titolo del convegno dovrebbe essere: "NOTIFICAZIONE E PUBBLICITA' LEGALE DEGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DIGITALE".

Il presidente fa presente che servirebbe uno slogan e un'immagine grafica per il convegno.

Inoltre precisa che è necessario definire dove vogliamo andare a parare con questo convegno.

Bisogna proporre una nuova funzione del Messo Comunale in questo scenario e se la tendenza è quella di affidare all'esterno la notificazione c'è il rischio che sparisca la categoria.

Fontana precisa che è difficile sostenere che il mittente abbia bisogno di un'altra figura per la realizzazione della notificazione dei propri atti.

### **Punto 3 O.d.g.: « Attività associative anno 2012 ».**

#### **Approvazione e rettifica adesioni associazione.**

Il presidente illustra il grafico fornito ai presenti sull'andamento delle iscrizioni, evidenziando che dal 2005 ad oggi c'è stata una crescita continua delle iscrizioni, tuttavia dal 2010 al 2011 si è registrata una inversione di marcia. Il problema, infatti, è dovuto al fatto che le iscrizioni sono soprattutto dovute alle partecipazioni ai costi. Nel 2011 il rinnovo è stato solo di circa il 50% per cento dell'anno precedente.

Tacchini continua dicendo: "Ora lo scopo della nostra associazione è soprattutto quello di avere il maggior numero di iscritti possibile, ma come possiamo attuare ciò?" Credo che ci sia soprattutto criticità nella comunicazione. Speravamo nel passaparola che ci avrebbe favorito, tuttavia non ci sono i risultati sperati.

A tal proposito vorrei esporre alcune idee ed in primo luogo vorrei sentire con degli esperti della comunicazione come far conoscere ai MESSI COMUNALI l'associazione a tutta Italia.

Inoltre vorrei fare a scopo pubblicitario tre corsi gratuiti uno al Nord, uno al Centro e uno al Sud.

Al nord si potrebbero individuare come città utili, Verona, Milano, Torino.

Al Centro: Firenze e Perugia e al Sud: Napoli o Lecce.

Questi corsi dovranno avere il patrocinio del comune che ci ospita, ovviamente non è compreso il pranzo. Bisognerà vedere come far fruttare da questa esperienza nuove iscrizioni.

Dovremo sponsorizzare meglio la copertura assicurativa e chiarire meglio il funzionamento della polizza.

Dobbiamo rendere appetibile l'iscrizione all'associazione.

Interviene il collega Durì che precisa che ci sarebbe bisogno di avere dei referenti per ogni città. Ci vorrebbero dei riferimenti fissi a cui divulgare le notizie.

Il collega Fontana interviene sul punto precisando che a suo parere il territorio di riferimento dovrebbe essere la provincia e i MESSI COMUNALI potrebbero fare riferimento ad essi anche mediante un indirizzo di posta elettronica a loro associato.

Il presidente ribadisce che i messi comunali dovrebbero convincersi ad informatizzarsi e comunque attualmente il fax ottiene più successo delle mail.

Durì ritorna sull'argomento precisando che la cosa più efficace è lavorare con i referenti. Responsabilizziamo i referenti ad un certo livello e ci avvisiamo sull'andamento del loro operato. Dobbiamo delegare.

Tacchini precisa che i luoghi ove organizzare i corsi gratuiti devono essere diversi dai soliti ambiti. La logica proposta da Durì, cioè la logica di creare una rete è stata alla base della nascita di A.N.N.A. proprio grazie al Consiglio, che ha componenti di un po' tutte le regioni. Purtroppo però i Mesi Comunali spesso hanno una scarsa considerazione del proprio ruolo e scarso entusiasmo per i corsi.

Lazzaro ribadisce che se non c'è un numero sufficiente di iscritti non è ben chiaro chi ANNA rappresenti.

Tacchini inoltre replica ricordando che gli hanno fatto notare che dovremmo occuparci delle esigenze del Messo Comunale che sono anche quelle dell'ambito sindacale.

Ma non possiamo sovrapporci al sindacato.

Lazzaro quindi precisa che serve un maggior anticipo nel far circolare l'informazione sui corsi per poter giungere meglio a tutti i colleghi, quindi inviare per tempo la comunicazione ai referenti che raggiungeranno poi gli altri colleghi.

Il presidente quindi precisa che i corsi vanno organizzati con molto più anticipo e quindi già da adesso dovremmo ipotizzare un calendario.

Durì prende la parola precisando che in merito all'assicurazione dovremmo avere la possibilità di avere una polizza con valore retroattivo.

Tacchini ha precisato che si sta già lavorando su una nuova polizza e vedremo che possibilità si presenteranno.

Fontana fa notare che alcuni colleghi potrebbero non essere interessati all'assicurazione.

Il presidente in merito ai corsi precisa che solo alcuni sono in attivo ma nel resto dei corsi siamo in rimessa. Inoltre continua precisando che sarebbe interessante fare conoscere alcuni dati sulle notifiche degli atti della P.A. ma non c'è collaborazione tra i diversi settori. Infatti, sarebbe interessante quanti di questi atti vengono archiviati per difetto di notifica. C'è però una carenza a livello dirigenziale e il problema non ce lo si pone neppure.

Il collega Fontana ribadisce sull'argomento che gioverebbe una pubblicizzazione delle sentenze che hanno invalidato le notifiche. Probabilmente tramite la Maggioli sarebbe possibile acquisire il dato sulle contravvenzioni. Ma sono soprattutto le sentenze della Corte dei Conti quelle che ci interessano poiché sono quelle che individuano il danno erariale e possono comportare rimborso da parte dell'ente o del Messo Comunale.

Il presidente conclude l'argomento precisando che la formazione ha avuto una diminuzione del 40% e mettendo ai voti l'elenco degli iscritti alla data odierna, la votazione si conclude con voto unanime dei presenti che approvano l'elenco e rendono operative le indicazioni emerse durante la discussione.

Alle ore 14,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta non avendo altri chiesto la parola.

Il Presidente **Pietro Tacchini**

Il Segretario **Corrado Asirelli**

Cesena 28 gennaio 2012

Albignasego 16-01-2012

Prot. 2012-2 cat. CG

Egr. Sig.

e p.c.: Ai membri della Giunta Esecutiva  
Ai Soci Fondatori

**Oggetto: Convocazione Consiglio Generale**

ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, viene convocata la riunione del Consiglio Generale che si svolgerà **sabato 28 gennaio 2012** alle ore 08:00 presso il Comune di Cesena – Piazza del Popolo 10, in prima convocazione, e alle **ore 10:00 in seconda convocazione**, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio 2011 – approvazione bilancio consuntivo;
2. Convegno Nazionale del 2.03.2012;
3. Attività associative anno 2012;
4. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

**Pietro Tacchini**

Presidente



**P.S.**

Si invitano i Membri del Consiglio Generale, ai soli fini organizzativi, ed i Soci Fondatori a voler comunicare l'eventuale **non** partecipazione alla riunione.

Dallo Statuto art. 15

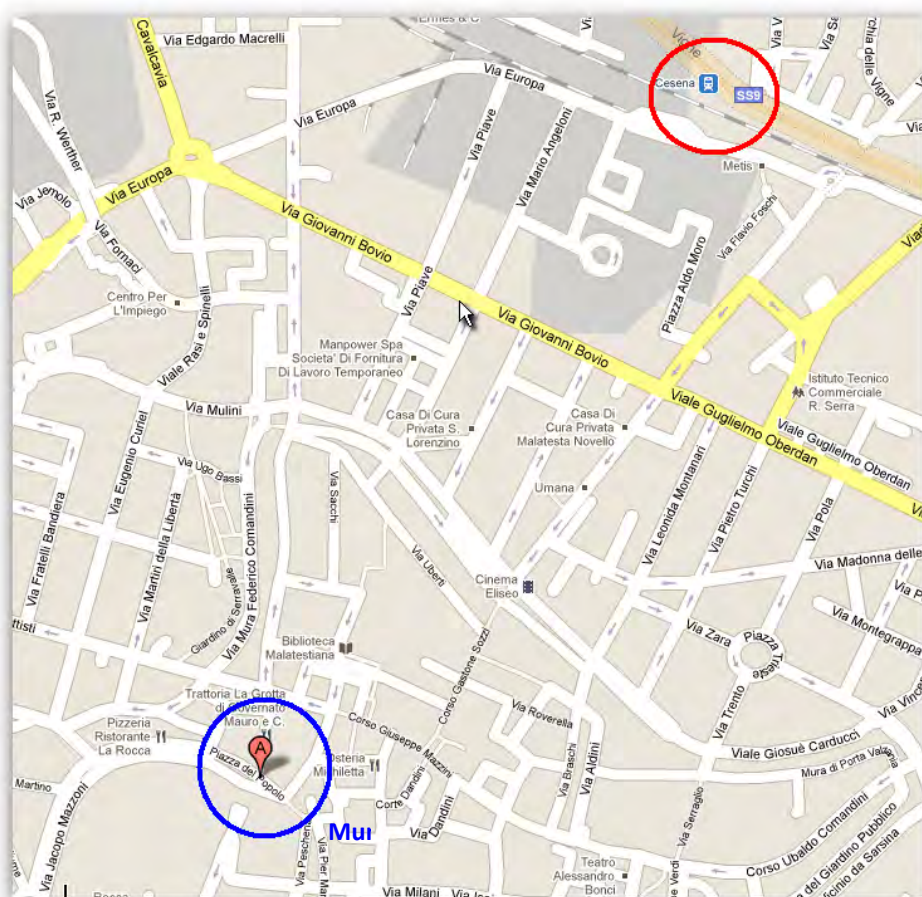
*Il Consiglio Generale è composto da venti membri effettivi, più cinque supplenti, oltre al Presidente di cui all'art. 13 del presente statuto, che lo presiede, ovvero in assenza dal Vice Presidente, se nominato.*

*I membri del Consiglio Generale sono eletti tra i soci da parte dell'Assemblea dei Soci, su nominativi proposti dalla Giunta Esecutiva, e durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.*

*In caso di dimissioni o di decesso di un Consigliere, subentra un Consigliere supplente per ordine di anzianità o, in mancanza, il Consiglio Generale provvede alla Sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima Assemblea Generale. I Consiglieri subentranti restano in carica fino allo scadere del Consiglio Generale medesimo. I Componenti del Consiglio Generale non convalidati o mancanti, saranno eletti con la prima Assemblea Generale valida.*

**Il Consiglio Generale delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, decide sull'istituzione delle sedi Provinciali e Regionali e ne stabilisce le competenze come meglio previsto dall'art. 21.** *Si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri e comunque, almeno due volte l'anno, per deliberare sulle funzioni attribuitegli con delega dall'Assemblea Generale, come previsto dall'art. 16. L'avviso di convocazione sarà effettuato dal Presidente, ovvero dal Vice Presidente, delegato per iscritto dal Presidente dell'Associazione, o dalla Giunta Esecutiva, con lettera raccomandata o mediante avviso a mano o a mezzo fax da inviare o consegnarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione. La convocazione deve contenere l'elenco degli oggetti su cui si deve discutere e votare, il luogo della riunione, la data e l'ora stabilita per la prima e per la seconda convocazione, la seconda convocazione può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, purché a distanza di due ore. Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e, a parità di voti, prevale quello del Presidente. In prima convocazione, deve presenziare almeno la metà più uno dei Consiglieri e votare. In seconda convocazione l'adunanza è valida con qualsiasi numero di Consiglieri.*

*Delle riunioni del Consiglio sarà redatto, su apposito libro il verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.*







# *Bilancio 2011*

**Rendiconto contabile-  
economico e finanziario**



## **RELAZIONE DI BILANCIO - 2011**

Signori Soci,

scopo della presente Relazione è quello di esporre il contenuto del “Rendiconto contabile-economico e finanziario” di fine anno associativo e dare ulteriori informazioni sulla gestione e sui progetti della nostra Associazione e sulle attività istituzionali, al fine del proseguimento delle nostre finalità statutarie.

Intendo, con la presente Relazione, contribuire a rendere chiaro, trasparente e realmente informativo il contenuto del Rendiconto contabile di fine periodo, già di per sé corretto e analitico nella forma e nell’esposizione.

Come ogni anno, nella redazione del Rendiconto contabile di fine anno associativo, abbiamo fatto riferimento ai postulati di bilancio, cioè ai principi contabili nazionali validi per le imprese e ai principi e alle Raccomandazioni emanate dai Dottori Commercialisti e dai Ragionieri Economisti d’Impresa, nonché ai principi enunciati dalla giurisprudenza e dalla dottrina più accreditata in tema di enti no profit, associazioni, persone giuridiche private e associazioni sportive dilettantistiche.

In tema di continuità dei principi di bilancio da noi adottati, abbiamo, anche per quest’anno, derogato al principio della competenza economica, in quanto la nostra Associazione è un ente di minori dimensioni, e per questo motivo, abbiamo utilizzato il principio della rilevazione di cassa.

Nella redazione del Rendiconto contabile-economico e finanziario di fine anno associativo abbiamo adottato le clausole generali in tema di formazione del bilancio dell’impresa commerciale, che prevedono la rappresentazione schematica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della nostra Associazione e, quindi, la rappresentazione veritiera e corretta sia del nostro patrimonio che della nostra situazione finanziaria.

Inoltre, abbiamo proseguito nella linea della responsabilità sociale, che prevede la messa a punto di un clima di fiducia all’interno della collettività di riferimento della nostra Associazione, al fine di migliorarne l’immagine e l’accettabilità sociale.

Questo obiettivo è reso, ogni anno, possibile in quanto la trasparenza del nostro Rendiconto è dovuta all’adozione di uno schema chiaro, leggibile, completo, che

prevede la suddivisione dei proventi e oneri in base alle varie attività dell'Associazione, nel nostro caso: attività istituzionali e attività accessorie alle attività istituzionali.

Il percorso etico delle nostre entrate è, quindi, facilmente leggibile dai nostri interlocutori di riferimento.

Lo schema di Rendiconto contabile – economico e finanziario, che oggi Vi viene sottoposto è, quindi, conforme ai principi di trasparenza e di coerenza con le attività intraprese, come avrete modo di constatare esaminandolo direttamente.

Il conto economico al 31 dicembre 2011 presenta le risultanze globali come da allegato.

Si evidenzia che tale bilancio, presenta ricavi ancora al di sotto delle aspettative, anche in considerazione delle iscrizioni che sono numericamente quasi uguali all'anno precedente.

Da ciò si evince in maniera chiara, che le entrate attuali di A.N.N.A. non sono ancora sufficienti per garantire un adeguato servizio ai Soci. Anche con una struttura minimale, le entrate dei Soci non coprono le spese sostenute per i servizi resi.

Gli obiettivi che ci siamo posti con l'approvazione del bilancio 2010 e con le finalità previsti nello Statuto, sono stati sempre presenti nell'attività dell'Associazione e dei suoi Membri conseguendo buoni risultati.

#### *RELAZIONE DI MISSIONE*

Completiamo i documenti espositivi annuali, con la Relazione di missione, che, come noto, costituisce un importante atto informativo, attraverso il quale la nostra Associazione esercita la propria azione di comunicazione esterna, informando i propri interlocutori sulla capacità di proseguire nella sua "missione".

La Relazione di missione è inserita all'interno della Relazione al rendiconto, allo scopo di fornire un quadro unitario e conoscitivo della nostra Associazione.

Stiamo proseguendo nello svolgimento delle nostre attività istituzionali e la partecipazione assidua e coinvolgente degli associati dimostra che la nostra impostazione organizzativa e le nostre iniziative incontrano il favore dei Soci.

Il **«Progetto di valorizzazione del Messo Comunale»** rappresenta un ottimo strumento per il raggiungimento del duplice obiettivo della conoscenza dell'Associazione e del perseguimento dei fini statutari.

La «**Digitalizzazione della P.A.**» che ha come obiettivo principale quello di contribuire in modo significativo alla modernizzazione e riorganizzazione della P.A. in relazione ad un migliore e più efficiente servizio al Cittadino.

I corsi di formazione organizzati dall'Associazione si caratterizzano per la qualità del servizio e la capacità dei docenti, a cui fa riscontro la volontà, la serietà e la bravura dei soci, che rispondono in pieno agli obiettivi istituzionali.

Questi risultati confortano tutte le persone che lavorano all'interno dell'Associazione, tenendo presente che la nostra Associazione non ha aiuti esterni (contributi pubblici, oblazioni di terzi), ma si sostiene principalmente con l'apporto degli stessi associati che credono fermamente nelle iniziative associative.

Il "Testo Unico delle Notifiche" rappresenta l'impegno costante dell'Associazione che ha ritenuto opportuno presentare al Parlamento le linee guida per un "**Testo unico delle notifiche**" tale da rendere la procedura notificatoria la più semplice e lineare possibile, efficace ed economica sia per la P. A. (ovvero per il richiedente privato, se del caso) che per il cittadino e per gli Operatori del Settore.

Un progetto complesso che inizia il suo percorso con la presentazione delle Linee guida nel convegno organizzato a Roma il 21 novembre 2008. La materia è molto articolata, ma trova nella nostra Associazione la consapevolezza che questa iniziativa sia l'unica strada percorribile al fine di garantire da un lato la professionalità degli Agenti Notificatori e dall'altro l'offerta di un servizio migliore e più efficiente al cittadino.

Le recenti riforme istituzionali rappresentano un'evoluzione epocale nella Pubblica Amministrazione, anche se sono entrate in vigore nel peggiore dei modi. Ciò lasciando agli Enti l'applicazione di tali normative in totale assenza di regole determinando, quindi, una "web giungla" ove l'errore più macroscopico consiste nel replicare in ambiente digitale quello che avviene nel mondo cartaceo.

La nostra Associazione si è fatta parte diligente inserendosi e collaborando in commissione per la formulazione delle norme attuative relative all'applicazione dell'Albo On Line attualmente in discussione al Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Siamo sempre in "prima linea" con l'intenzione di dare un concreto contributo affinché le mansioni dell'Agente Notificatore non siano lasciate in balia di una altalenante giurisprudenza ed ancor peggio alla "ignoranza" di un gruppo Dirigente non all'altezza del proprio ruolo e con lo scopo di salvaguardare un immeritato cospicuo contratto di lavoro.

Attraverso l'attività di formazione si è cercato e si cerca di colmare il grande divario che esiste, soprattutto nei piccoli Enti, nell'applicazione delle normative che regolano la notificazione degli atti. Non vogliamo essere la voce assoluta del mondo della notificazione, ma portavoce di un'analisi attenta che nella realtà sociale trova riscontro nell'operato dell'Agente Notificatore anche in relazione all'evoluzione che la sua mansione avrà in un prossimo futuro.

Universale è l'accettazione dell'assunto secondo il quale una Pubblica Amministrazione erogatrice di servizi efficienti e di alto profilo costituisca una risorsa fondamentale per lo sviluppo del sistema-paese, oltre che per la garanzia di una sempre più alta qualità della vita dei cittadini.

Purtroppo, altrettanto universali non sono le pratiche che da tale assunto dovrebbero discendere.

Benché sia intuitivo come un'alta qualità dei servizi non possa prescindere da un altrettanto alto livello della formazione del personale che presta la propria opera nell'erogazione di tali servizi, purtroppo i processi di formazione e di aggiornamento del personale pubblico troppo spesso appaiono insufficienti, scollegati da un progetto organico e viziati di autoreferenzialità.

Siamo consapevoli della grande responsabilità che l'Agente Notificatore ha nel compimento delle sue funzioni, cosa non altrettanto conosciuta o valutata con estrema superficialità. Il nostro impegno nella prossima stagione contrattuale sarà fortissimo al fine di salvaguardare i principi del Diritto Amministrativo le cui norme regolano le attività di perseguimento degli interessi pubblici della pubblica amministrazione e i rapporti tra questa e i cittadini. In particolare proporremo iniziative atte al riconoscimento della funzione fondamentale dell'Agente Notificatore.

Ringrazio i Soci e tutti coloro che lavorano all'interno dell'Associazione.

Signori soci, dopo eventuali Vostre richieste di delucidazioni, Vi invito ad approvare il rendiconto consuntivo per l'anno 2011 che ho esposto.

Cesena 28 gennaio 2012

**Pietro Tacchini**  
Presidente Nazionale  



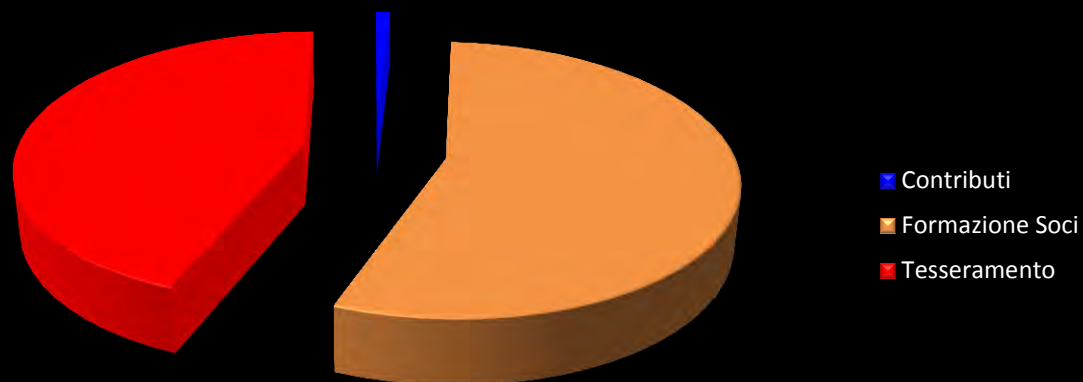

## Entrate

	Colonna1
Contributi	1.000,00
Formazione Soci	60.000,00
Tesseramento	48.000,00
<b>Totale</b>	<b>109.000,00</b>

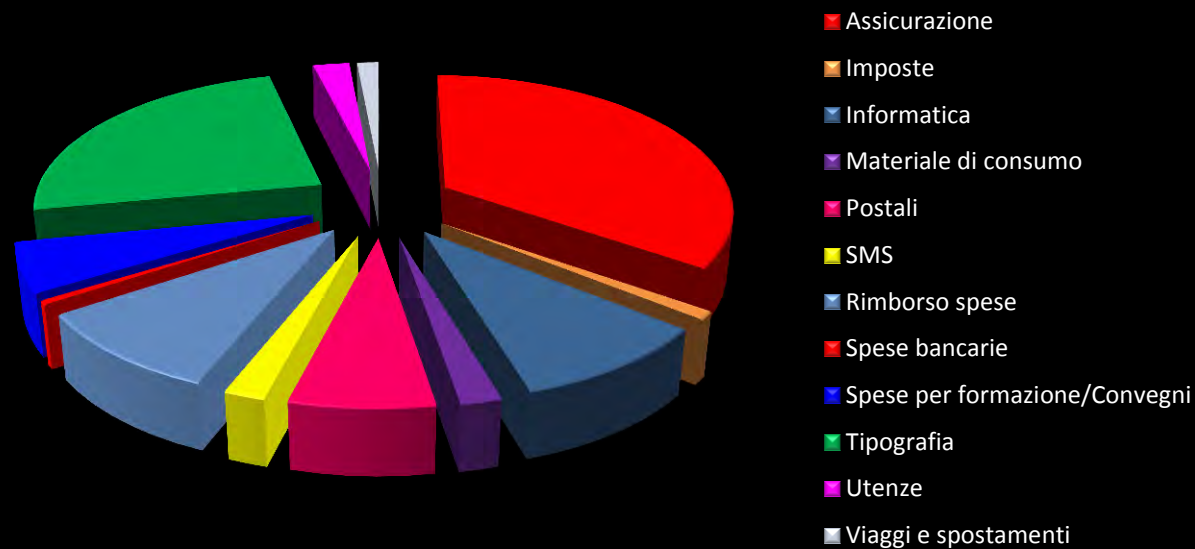
## Uscite

	Colonna1
Assicurazione	36.000,00
Imposte	1.000,00
Informatica	10.000,00
Materiale di consumo	2.000,00
Postali	7.000,00
SMS	2.000,00
Rimborso spese	10.000,00
Spese bancarie	500,00
Spese per formazione/Convegni	6.000,00
Tipografia	25.000,00
Utenze	2.500,00
Viaggi e spostamenti	1.500,00
<b>Totale</b>	<b>103.500,00</b>

## Bilancio Preventivo 2011: Entrate



## Bilancio Preventivo 2011: Uscite

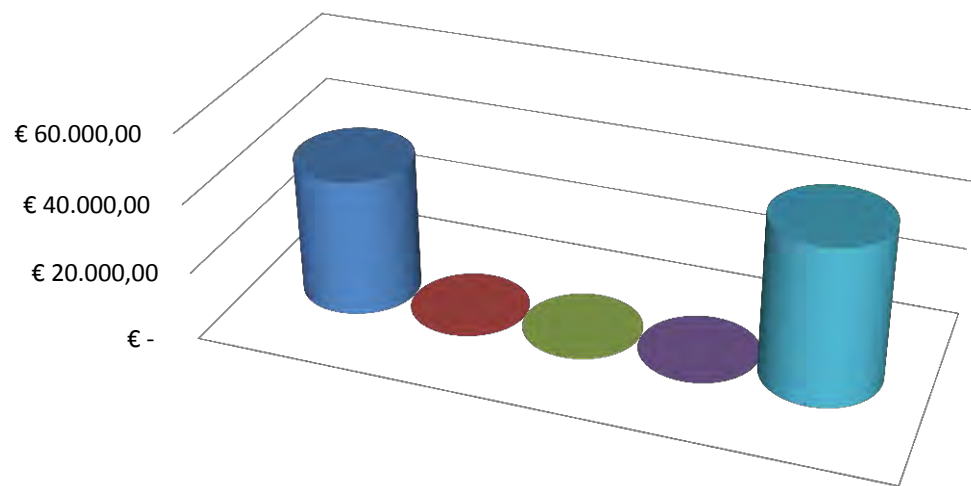




ENTRATE		Att. Istituz.	Att. Comm.le	Totale	
Quote associative	€ 39.737,08	€ -		€ 39.737,08	
Proventi specifici		€ -		€ -	
Proventi da sponsorizzazioni		€ -		€ -	
Atri Proventi/Vendita P.N.	€ 20,18	€ 185,00		€ 205,18	
Rimborsi				€ -	
Altri proventi/Corsi Formazione	€ 37.402,82	€ 8.330,00		€ 45.732,82	
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 77.160,08</b>	<b>€ 8.515,00</b>		<b>€ 85.675,08</b>	
USCITE		Att. Istituz.	Att. Comm.le	Promiscui	Totale
Spese viaggi e trasferte	€ 932,90				€ 932,90
<b>Altri costi di gestione:</b>					
Assicurazioni	€ 22.080,00				
Attività Istituzionale	€ 1.307,40				
Cancelleria	€ 3.667,53				
Imposte	€ 570,14				
Informatica	€ 14.447,82				
Postali	€ 7.183,58				
Rimborsi	€ 465,00				
Rimborsi spese	€ 7.601,38				
Rimborso MC3	€ 0,00				
SMS	€ 1.293,00				
Spese Bancarie	€ 544,80				
Spese formazione/Convegni	€ 6.043,50				
Tipografia	€ 25.177,30				
Utenze	€ 4.546,53				€ 94.927,98
<b>Totale uscite</b>					<b>€ 95.860,88</b>
<b>Saldo esercizio al 31.12.2011</b>					<b>-€ 10.185,80</b>
Residuo di cassa al 31.12.2010				€ 140,56	
Residuo del c/c Postale al 31.12.2010				€ 13.423,95	
Saldo del c/c bancario al 31.12.2010 (Banca Mediolanum)				€ 4.517,71	
Residuo PostPay al 31.12.2010				27,66	
<b>Saldo esercizio anno 2010</b>				<b>€ 18.109,88</b>	
<b>Saldo di cassa al 31.12.2011</b>				<b>€ 1.125,03</b>	
<b>Saldo del c/c postale al 31.12.2011</b>				<b>€ 6.135,52</b>	
<b>Saldo del c/c bancario al 31.12.2011 (Banca Mediolanum)</b>				<b>€ 637,38</b>	
<b>Saldo PostPay al 31.12.2011</b>				<b>€ 26,15</b>	
<b>Saldo esercizio anno 2011</b>				<b>€ 7.924,08</b>	



### Bilancio 2011 - ENTRATE



■ Quote associative

■ Proventi specifici

■ Atri Proventi/Vendita P.N.

■ Rimborsi

■ Altri proventi/Corsi Formazione

## Bilancio 2011 - USCITE

